



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO – ALCAMO



ESAME DI STATO

A.S. 2024-2025

(Ai sensi della Legge 425/97 - DPR 323/98, art.5)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella" - C/mare del Golfo
Prot. 0004958 del 12/05/2025
V (Entrata)

Classe V sezione L

Indirizzo Professionale

**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle risorse forestali e
montane**

Codice Ateco: A.01– A.02

IL COORDINATORE
Prof.ssa Chiara Stella Anselmo

IL DIRIGENTE
Giuseppe Lo Porto

INDICE

Informazioni generali sull'istituto	Pag. 3
Profilo indirizzo professionale e quadro orario	Pag. 4
Variazione del Consiglio di classe nel triennio	Pag. 9
Elenco alunni	Pag. 10
Percorso formativo e presentazione della classe	Pag. 11
Tabella dei crediti scolastici	Pag. 13
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 13
Verifiche e valutazioni	Pag. 14
Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag. 14
INVALSI	Pag. 14
Nuclei tematici, offerte formative, educazione civica	Pag. 15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 16
Partecipazione a progetti	Pag. 18
Attività integrative (Educazione alla salute, didattica orientativa, viaggi e visite di istruzione, etc.)	Pag. 18
Riferimenti normativi al Nuovo Esame di Stato	Pag. 19
Attività di preparazione all'Esame di Stato	Pag. 19
Il Consiglio di Classe	Pag. 21
Allegati	Pag. 23

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Il Polo Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Piersanti Mattarella” costituisce un sicuro punto di riferimento formativo all'interno di un comprensorio territoriale ampio e diversificato. Dislocato su due comuni, Alcamo e Castellammare del Golfo, presenta sette indirizzi, un percorso di istruzione per adulti di secondo livello e include un'azienda agraria.

Indirizzi:

- Liceo Classico/Cambridge International School;
- Tecnico-Settore Economico-Turismo/Esabac Techno;
- Tecnico-Settore Tecnologico-Trasporti e Logistica CAIM;
- Tecnico-Settore Tecnologico-Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione ambientale e sanitaria; - Professionale-Settore Servizi-Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Professionale-Settore Industria e Artigianato-Manutenzione ed Assistenza Tecnica-Elettrico/Elettronico; Professionale Settore Industria ed Artigianato - Manutenzione ed assistenza Tecnica -Elettrico/Elettronico (percorso di secondo livello per adulti);
- Professionale “Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera” - articolazione Enogastronomica.

La complessa articolazione strutturale dell'istituto consente di soddisfare gli interessi culturali, le attese lavorative degli studenti e le esigenze provenienti dal mondo del lavoro con figure professionali dotate di adeguate competenze nelle aree umanistico-archeologica, linguistica, turistica, commerciale e informatica, agricola e nautica.

Fino all'anno 2020/2021 il Polo Statale era denominato “Mattarella-Dolci”, istituito nel 2012 con il Decreto Assessoriale della regione Sicilia n.1288 del 17/04/2012, come accorpamento di istituti fino a quel momento autonomi e ben radicati nel territorio:

- Il liceo classico nasce a Castellammare del Golfo nel 1902 come Ginnasio “Regina Margherita”, in seguito intitolato a “Francesco Vivona”;
- l'istituto tecnico ad indirizzo IGEA “Piersanti Mattarella” nasce a Castellammare del Golfo come sezione staccata dell'Istituto “G. Caruso” di Alcamo e acquista l'autonomia nel 1980-1981; si arricchisce dell'indirizzo turistico nel 2001-2002 per soddisfare la naturale vocazione al turismo della città;
- l'istituto professionale nasce a Castellammare del Golfo nel 1954 come E.N.E.M., successivamente trasformato in I. P. A. M. con le qualifiche di “padrone marittimo” e “meccanico navale”;
- nel 1959 nasce ad Alcamo l'istituto professionale per l'agricoltura; nel 1978 all'indirizzo agrario si aggiunge quello chimico-biologico; nel 2000 è istituito l'indirizzo elettrotecnico. Dal 2005 l'istituto è intitolato al sociologo Danilo Dolci.

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'istituto assume la denominazione di Polo Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Piersanti Mattarella" con la finalità di sottolineare l'alta valenza formativa di un territorio che ha generato e formato generazioni di figure professionali, uomini di cultura e di alto impegno politico.

PROFILO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO

PROFILO PROFESSIONALE
SETTORE “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”
INDIRIZZO “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE (P. E. C. U. P.)

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**” possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità. È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

Nell'indirizzo “**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**” specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nel settore agricolo, zootecnico e forestale, fornendo ulteriori competenze anche nel settore agro-alimentare e trasformazione dei prodotti; utilizzare e collaborare nella realizzazione di **carte tematiche d'uso del territorio**; applicare i risultati delle tecnologie innovative alla **conduzione di aziende agricole**; intervenire nelle situazioni di **rischio ambientale e idrogeologico** del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero e intervento sul **verde pubblico e privato**; realizzare strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle **aree protette, di parchi e giardini**; collaborare con gli Enti locali, gli uffici del territorio, le organizzazioni di produttori, per attivare **progetti di sviluppo rurale**, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**” opzione “**Produzione e valorizzazione delle produzioni vegetali e animali e gestione delle risorse forestali e montane**” consegue in risultati di apprendimento che gli permettono di gestire le aziende agricole nelle sue diverse forme di specializzazioni produttive supportando il processo della sicurezza, qualità e tracciabilità delle produzioni agro-alimentari e forestali permettendogli di compiere scelte sulle strategie più adatte per valorizzare prodotti e territorio. Inoltre, gli permette di gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiari e forestale e progetti inerenti lo sviluppo rurale secondo le normative comunitarie in ambito PAC e PSR regionali.

CODICE MINISTERIALE IP11

Classificazione attività economica Ateco:

In merito alla classificazione Ateco, il profilo professionale del diplomato in **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane** rientra nel settore:

A – Agricoltura, Silvicultura e Pesca

A.01. Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

A.01.6. Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta

A.02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali

Per quanto riguarda il **N.U.P.** (Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali) il profilo professionale viene classificato come *NUP: 6.4.1.2.0 – Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie* (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta).

Di seguito vengono specificate le competenze in termini di abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Analizzare le realtà agronomiche delle aree di pianura, collinari e montane e le loro potenzialità produttive Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all'organizzazione operativa dell'azienda agraria e forestale Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio Individuare ed applicare le procedure operative relative ai processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni alimentari Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali Individuare e applicare procedure operative preventive e utilizzare i dispositivi di protezione individuale specifici per le singole attività Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo Curare il parco macchine necessario all'azienda in relazione al contesto operativo	Sistema suolo-pianta-atmosfera e fattori che ne condizionano il funzionamento Aspetti essenziali della gestione delle acque e dell'irrigazione Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e selvicolturali Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree e forestali Difesa delle colture Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore Aspetti fisico-chimico-organolettici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare Processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni agroalimentari Tecniche di controllo e di analisi dei processi di trasformazione Norme e sistemi di prevenzione e protezione relative alla gestione in sicurezza dei processi produttivi di settore

Competenza n. 2 Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Definire le caratteristiche morfologiche e produttive specifiche delle specie e razze allevate Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene ed il benessere animale Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili Individuare caratteri specifici delle diverse produzioni zootecniche Applicare tecniche di allevamento atte a valorizzare le specifiche produzioni zootecniche	Anatomia e fisiologia delle principali specie allevate Caratteristiche morfologiche e produttive delle principali specie e razze allevate Tecniche di produzione delle principali specie allevate Igiene e benessere animale Principali sistemi di conservazione dei foraggi e degli alimenti ad uso zootecnico Sistemi e strutture di allevamento

Competenza n. 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste Determinare il volume dei boschi, dei tronchi e delle cataste Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro Applicare tecniche di utilizzazione forestale a basso impatto ambientale Progettare semplici interventi selvicolturali Progettare e gestire semplici servizi naturalistici	Analisi e sviluppo delle filiere produttive bosco-legno-in-dustria e bosco-legno-energia Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali Strumenti per l'analisi produttiva del bosco Rilievi dendrometrici fondamentali Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale Normative nazionali e comunitarie

Competenza n. 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare e applicare i criteri per la classificazione qualitativa dei prodotti agroforestali Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità Applicare sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto Identificare e applicare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti	Caratteristiche e classificazione dei prodotti delle principali filiere del settore agroforestale Metodologie di controllo di processo e di prodotto dei principali settori di produzione agroforestale Legislazione nazionale e comunitaria per la tutela dei prodotti di settore Certificazione dei processi e dei prodotti agricoli e forestali ai fini della tracciabilità Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura

Competenza n. 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico-ecologico all'interpretazione del paesaggio Utilizzare i sistemi informativi geografici ai fini di elaborare carte tematiche territoriali Leggere ed interpretare la cartografia tematica di settore	Il paesaggio agrario e forestale Ecosistemi dei paesaggi agricoli e forestali Modelli e sistemi di rappresentazione del territorio (mappe, carte tematiche) Utilizzo dei sistemi informativi territoriali (data base territoriale e sistema GIS)

Competenza n. 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per

la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro-ecosistemi Individuare le connotazioni specifiche di ciascuna area protetta e le normative di riferimento Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette Individuare situazioni di dissesto idrogeologico Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi	Importanza della salvaguardia della biodiversità e cause della perdita della biodiversità Concetto di biodiversità agraria e forestale Azioni per la tutela e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali ed animali Classificazione e gestione delle aree protette Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica Principi di assestamento forestale e faunistico Principi di difesa dagli incendi boschivi

Competenza n. 7
Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Applicare le tecniche di raccolta delle biomasse forestali e agrarie a fini energetici Applicare le tecniche di utilizzo e valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali a fini energetici Applicare le tecniche di utilizzo a fini agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale Progettare ed eseguire impianti con colture policicliche per la produzione di biomasse a fini energetici	Classificazione delle diverse biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale Coltivazione e raccolta delle biomasse, agrarie e forestali ai fini energetici La filiera bosco-legno-energia Le filiere delle agrienergie Utilizzo a fini agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale Normativa nazionale e comunitaria per l'utilizzo delle biomasse

Competenza n. 8
Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Classificare i reflui zootecnici e agroalimentari in relazione alla pericolosità e alla potenzialità di riciclo Applicare le tecniche per il trattamento e la valorizzazione ai fini agronomici dei principali reflui zootecnici e agro-alimentari nel rispetto della normativa Applicare le tecniche per la produzione di biocombustibili da reflui zootecnici	Classificazione e caratteristiche chimico-biologiche dei principali reflui zootecnici e agroalimentari Trattamento e valorizzazione a fini agronomici dei reflui zootecnici Produzione di biocombustibili da reflui zootecnici Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e reflue delle aziende agroalimentari

Competenza n. 9 Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica-aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Interpretare il significato dei fattori della produzione e le caratteristiche della loro dinamica nei processi produttivi Redigere la documentazione contabile ai fini della redazione di bilanci anche previsti da obblighi di legge Derivare il risultato economico delle attività produttive utilizzando bilanci di previsione globali o settoriali Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari Utilizzare giudizi di convenienza e di efficienza aziendale per valutare la fattibilità economica degli interventi produttivi Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali per la valorizzazione degli ambienti rurali Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali Prevedere ed organizzare la gestione dei rapporti impresa entità amministrative territoriale	Principi di economia generale Aspetti giuridici dell'impresa agraria e figure giuridiche nelle attività agricole e forestali Principi e strumenti della contabilità agraria Gestione del bilancio economico e contabile Sistema tributario relativo delle imprese agroforestali e catasto Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni Miglioramenti fondiari e agrari e giudizi di convenienza Piani territoriali di bonifica e riordino fondiario Valutazione di impatto ambientale

Competenza n. 10 Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroforestali Interpretare i meccanismi che regolano i mercati dei diversi prodotti Identificare piani di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione Definire gli elementi caratterizzanti le diverse filiere produttive Assistere le entità produttive nella soluzione delle problematiche aziendali in relazione alle politiche di sviluppo rurale	Attività di promozione e marketing dei prodotti del settore agroforestale Caratteristiche di multifunzionalità del settore agricolo-forestale e servizi connessi Politiche di sviluppo rurale e forestale nella comunità europea Tecniche di analisi delle filiere agroalimentari e forestali Elementi di organizzazione aziendale e tecniche di programmazione dei processi produttivi

Le competenze dell'indirizzo «Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

(Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
STORIA E CITTADINANZA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1				
DIRITTO/ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2*	2			
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	1*	2*			
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1*	1*			
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4*	3*			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4			
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA			3*	3*	4*
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE			3	3	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE			3*	3*	3*
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE			2	2	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE			3	3	4
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE			3*	3*	3*
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA			1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32
* Includono ore di laboratorio in compresenza	6	6	9	9	9

Variazione del consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
1	Lingua e letteratura italiana	ANSELMO CHIARA STELLA	ANSELMO CHIARA STELLA	ANSELMO CHIARA STELLA
2	Storia	ANSELMO CHIARA STELLA	ANSELMO CHIARA STELLA	ANSELMO CHIARA STELLA
3	Lingua inglese	MANCUSO FRANCESCA	GIORDANO MARIA	GARRAFFO RITA
4	Matematica	PERRONE LILLA MARIA	TRIOLO FILIPPO	INGARAO CATERINA

6	Scienze motorie sportive	PINCO GIUSEPPE	FIGLIOLI MARIKA	GERVASI GIANLUCA
7	IRC	VIVONA MICHELE	VIVONA MICHELE	VIVONA MICHELE
8	Agricoltura sostenibile e biologica	PIZZITOLA GIOVAN BATTISTA	PIZZITOLA GIOVAN BATTISTA	PIZZITOLA GIOVAN BATTISTA
9	Tecniche di Produzione Animale e Vegetale	LUCCHESE MARIANO	LUCCHESE MARIANO	LUCCHESE MARIANO
10	Agronomia Territoriale e Forestale	LUCCHESE MARIANO	LUCCHESE MARIANO	LUCCHESE MARIANO
11	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	VISCONTI GERMANA	VISCONTI GERMANA	VISCONTI GERMANA
12	Gestione e Valorizzazione delle attività produttive	VISCONTI GERMANA	VISCONTI GERMANA	VISCONTI GERMANA
13	Economia agraria e legislazione agraria e forestale	VISCONTI GERMANA	VISCONTI GERMANA	VISCONTI GERMANA
14	Tutor PCTO	PROVENZANO GIUSEPPE	PROVENZANO GIUSEPPE	PROVENZANO GIUSEPPE
15	Coordinatore di classe	ANSELMO CHIARA STELLA	ANSELMO CHIARA STELLA	ANSELMO CHIARA STELLA

Elenco degli alunni

Alunni	Provenienza
OMISSIS	
OMISSIS	

OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	

PERCORSO FORMATIVO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AL è costituita da 9 allievi provenienti dal 4° anno dell'anno scolastico 2023/24.

La classe accoglie alunni provenienti da diversi comuni delle province di Trapani e Palermo, tra cui Alcamo, Partinico, Vita e Grisi'.

Tutti gli alunni, eccetto due ripetenti, hanno seguito regolarmente il percorso quinquennale nella medesima sezione.

Durante il percorso scolastico si sono delineate in modo sempre più chiaro le caratteristiche dei singoli allievi, che, pur non mostrando spiccate competenze didattiche, hanno complessivamente raggiunto un grado medio di socializzazione, un discreto inserimento nella comunità scolastica e sufficienti capacità

di comunicazione e organizzazione, con buoni margini di autonomia nelle decisioni singole e di gruppo.

Il C.d.C., nel corso dell'ultimo anno di studi, ha stabilito di lavorare - coerentemente ai documenti normativi che orientano la didattica degli istituti professionali - su attività mirate allo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali, anche basandosi sul principio della diversificazione degli apprendimenti e sul consolidamento e recupero delle carenze pregresse, soprattutto nelle conoscenze e competenze di base.

In merito alla trattazione dei contenuti nelle singole discipline, si rimanda alle offerte formative disciplinari allegate al documento, che riportano nel dettaglio le unità didattiche affrontate durante l'anno, anche in rapporto ai nodi concettuali o *nuclei tematici* specifici.

Tutte le attività tecnico-pratiche, insieme alle ore di PCTO e alle attività mirate all'Orientamento in uscita (PERCORSO Z-ORIENTAMENTO), sono state svolte **fuori aula**, nello specifico nell'azienda agraria dell'istituto, in Auditorium o nell'Aula Magna della sede centrale, presso le aziende del territorio o attraverso incontri mirati e specifici con esperti del settore. Alcune attività, inoltre, sono state svolte in modalità *blended*, con l'ausilio del pc e dei dispositivi personali, talvolta in classe oppure in aula informatica.

Nel corso del quinquennio, non è stato sempre possibile garantire la continuità didattica, in particolar modo nel caso di alcune discipline, determinando un alternarsi di docenti che non ha giovato alla stabilità del C.d.C. Tuttavia, i docenti che nel corso del tempo hanno seguito la classe in modo ininterrotto sono sempre stati unanimi nel voler guidare tutti gli alunni verso delle competenze sociali e cittadine sempre più solide e adeguate alla loro età, intervenendo, quando necessario, con modalità didattico-educative alternative a quelle prettamente "da aula", provvedendo tanto a redarguire quanto a rassicurare gli animi studenti nei momenti in cui le circostanze lo richiedevano.

Complessivamente, le soluzioni scelte hanno condotto talvolta ad un successo e talaltra meno, richiedendo ai docenti un ripensamento sistematico del *modus* e l'impiego di una nuova didattica.

Alcuni studenti, alla fine del percorso, hanno raggiunto buone competenze di base, buone capacità comunicative e discrete competenze di cittadinanza, che permetteranno loro di orientarsi e ri-orientarsi nel mondo. Altri, invece, mostrano ancora alla fine del quinquennio un'immaturità di fondo che mette in crisi anche le loro scelte personali, condizionando inevitabilmente, e in maniera importante, la didattica.

Per tali motivi, il clima di lavoro in classe non è sempre stato del tutto disteso e positivo, soprattutto in alcuni momenti, così come non è sempre stato possibile un regolare svolgimento delle lezioni, in particolare in certi momenti in cui i singoli docenti hanno provveduto ad annotare gli episodi attraverso il registro elettronico e a comunicare tempestivamente con le famiglie.

Quasi tutti gli alunni, dal punto di vista didattico ed educativo, hanno raggiunto competenze sufficienti sia nell'area generale che in quella professionale, e una preparazione globale accettabile, seppure con qualche difficoltà legata alla loro abitudine di studiare in modo discontinuo. Essi hanno partecipato in modo moderato al dialogo educativo, rispondendo in modo variabile alle sollecitazioni dei docenti.

In merito alle offerte formative dei vari insegnamenti, queste ultime sono state affrontate in linea con quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda, nello specifico, gli insegnamenti di Italiano, Inglese e Matematica si è provveduto ad una attività di potenziamento delle competenze di base fondamentali per affrontare le Prove Invalsi sin dal mese di Ottobre fino allo svolgimento delle stesse del 24-25-26 Marzo 2025.

Si precisa, inoltre, che è stato messo in atto un programma di recupero *in itinere* per alcune discipline nel corso del secondo quadrimestre con interventi mirati.

Le attività di recupero hanno contemplato la somministrazione di verifiche formative e sommative per valutare conoscenze, competenze e il raggiungimento di capacità quali l'analisi, la sintesi e la rielaborazione.

Nel processo di valutazione il C.d.C. ha considerato le indicazioni dei "criteri di valutazione d'Istituto", allegati al presente documento; relativamente alle discipline oggetto delle Prove Scritte previste dall'Esame di Stato, alla luce delle direttive Ministeriali, ci si è attenuti alle griglie di valutazione allegate al presente documento.

I rapporti con le famiglie sono stati complessivamente produttivi nel corso del triennio, dal momento che i colloqui, sia nelle ore di ricevimento che nelle occasioni di riunione seguite ai consigli di classe, hanno visto una partecipazione costante e interessata da parte dei genitori degli alunni.

Dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che la classe ha partecipato alle varie attività didattiche, raggiungendo un sufficiente livello di competenze sia tecnico-professionali che trasversali.

Tabella del credito scolastico convertito

Elenco studenti	Credito al terzo anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Gli obiettivi disciplinari e formativi, le metodologie e le strategie di intervento, i criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe sono stati concordati in sede di programmazione. Essi risultano coerenti con le linee generali contenute nel PTOF e sono stati chiaramente esplicitati agli allievi.

Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati adottati i seguenti metodi in rapporto ai contenuti e ai tempi:

Lezione frontale;
 Lezione mista;
 Lezione interattiva;
 Lavori di gruppo;
 Dibattiti;
 Colloqui;
Problem-solving;
 Ricerca guidata;
 Ricerca e approfondimento;
 Seminari;
 Conferenze;
 Esercitazioni pratiche;
 Flipped classroom.

Strumenti didattici e ambienti di apprendimento

Libri di testo;
 Manuali;
 Lavagna;
 LIM;
 PC;
 Strumenti e attrezzature di laboratorio;
 Aula didattica;

Laboratori multimediali;
Campi sportivi esterni

Ulteriori strumenti per la didattica a distanza

Google classroom;
Google meet;
Google mail;
G Suite for Education;

Interventi di recupero/potenziamento attivati

Interventi di recupero/potenziamento curricolari e/o extracurricolari;
Pausa didattica;
Recupero autonomo;
Ricerche;
Approfondimenti.

Verifiche e Valutazioni

Osservazione del processo e verifica formativa;
esercizi in classe;
sondaggi orali;
correzione lavoro domestico;
estemporanee;
prove oggettive;
relazioni;
dibattiti;
Prove strutturate/ semistrutturate;
verifiche orali;
prove pratiche.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e degli elaborati prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:
Materia ITALIANO - data 24 marzo 2025
Materia MATEMATICA- data 25 marzo 2025
Materia INGLESE - data 26 marzo 2025

NUCLEI TEMATICI, OFFERTE FORMATIVE, EDUCAZIONE CIVICA

4.1 Nuclei tematici:

Il Consiglio di Classe, con riferimento al Profilo Professionale e alle Linee Guida, ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Innovazione e Agricoltura
- Sostenibilità e Ambiente
- Impresa e produzione primaria
- Comunicazione
- Salute e Sicurezza sul lavoro.

4.2 Offerte formative:

Le Offerte Formative allegate al presente documento descrivono il percorso realizzato nei singoli insegnamenti. La strutturazione è per unità formative, nelle quali vengono esplicitate le competenze da perseguire, declinate in conoscenze e abilità, lo sviluppo in U.F. con collegamenti ai suddetti nuclei tematici.

4.3 Educazione civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti un'unità didattica di apprendimento per l'insegnamento di educazione civica che avesse come nucleo tematico lo **sviluppo sostenibile**. Tale unità didattica è stata progettata tenendo conto anche delle ricadute che essa ha sugli insegnamenti di indirizzo che hanno contribuito a rafforzare le competenze, abilità e conoscenze degli alunni stessi.

L'UDA di educazione civica è un unità di apprendimento interdisciplinare che ha coinvolto quasi tutti gli insegnamenti dell'ultimo anno tenendo conto anche delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- Competenze digitale
- Comunicazione madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze di matematiche
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche.

L'argomento tematico "**sviluppo sostenibile**" ha visto come elemento principale il **cambiamento climatico** in cui si evidenziano le **cause** e gli **effetti** centrando l'intera Uda sulle **buone pratiche da eseguire** per uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile. In questa sezione si riporta una scheda sintetica dell'uda:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
La sostenibilità ambientale in agricoltura: vantaggi e risorse per il futuro	Novembre Maggio: L'attività è stata svolta in due fasi: La prima fase (13h) nel corso del primo quadrimestre La seconda fase (20 h) nel corso del secondo quadrimestre	Italiano, Storia, Economia Agraria, Valorizzazione attività produttive, Ecosistemi Forestali, Inglese, Matematica e Scienze Motorie, Agricoltura sostenibile e biologica.

--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto, da diversi anni, attua iniziative di collaborazione con la realtà produttiva del territorio.

L'alternanza scuola-lavoro si configura come una strategia-metodologica formativa rispondente ai bisogni e ai diversi stili cognitivi degli individui, capace di integrare reciprocamente attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze svolte nella concreta realtà d'impresa.

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro ridenominati **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”**. Oltre alla riduzione significativa delle risorse finanziarie, è stata fissata una durata complessiva dei percorsi non inferiore a 210 ore nel triennio.

Sulla base degli indirizzi in materia, deliberati dal Collegio Docenti, i percorsi PCTO sono stati così strutturati:

Classe	Anno Scolastico	Monte ore
5 ^a	2024/2025	70
4 ^a	2023/2024	70
3 ^a	2022/2023	70

Per il triennio dell'indirizzo **“Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti Agro Alimentari del Territorio, Gestione delle Risorse Forestali e Montane”** il *Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (acronimo P.C.T.O.), già denominato percorso/progetto di **“Alternanza Scuola-Lavoro”** (A.S.L.), consisteva in un progetto triennale denominato **“Esperto della Filiera Agro-Alimentare 4.0”** in cui, al terzo anno, si trattava gli aspetti legati ai processi produttivi agricoli (**PRODUZIONE**), al quarto anno si trattava la trasformazione dei prodotti agro-alimentari (**TRASFORMAZIONE**) ed al quinto anno la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agro-alimentari del territorio (**VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE**), con particolare riferimento ai prodotti tipici, tradizionali, locali, biologici, di alta qualità e/o di eccellenza.

Nei due anni precedenti le ore di PCTO sono state svolte presso l'azienda dell'istituto scolastico integrandolo con altre attività svolte in istituto come conferenze, uscite e corsi di formazione. In questo ultimo anno scolastico gli alunni hanno svolto le 70 ore previste attraverso varie modalità, tra cui: **visite guidate, incontri in Aula magna o presso strutture del territorio, attività online, attività di orientamento in uscita o in entrata**, ma anche tramite un percorso formativo personalizzato in cui vengono descritti gli obiettivi del progetto formativo che si prefigge di fornire all'alunno gli strumenti base applicabili nella gestione dell'azienda agraria in campo e dal punto di vista burocratico e amministrativo. Inoltre, tale progetto formativo consente di sviluppare competenze di base e trasversali in ambito di comunicazione in un contesto organizzativo di lavoro e con altri nel contesto di lavoro in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, tematici); lavorare in gruppo o operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi e potenziare l'autoapprendimento.

Gli studenti hanno svolto le ore di PCTO attraverso varie modalità, tra cui: **visite guidate, incontri in Aula magna o presso strutture del territorio, attività online, attività di orientamento in uscita o in entrata**.

Competenza	Abilità
Agire in modo autonomo e responsabile	- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Gestire il proprio apprendimento e la crescita professionale
Gestire le relazioni	- Agire con spirito di iniziativa e autoconsapevolezza - Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri

Agire da cittadino responsabile	• Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune pubblico • Agire con pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
---------------------------------	--

In ambito tecnico sono state potenziate le seguenti competenze tipiche dell'indirizzo di studi, individuate tra quelle del profilo professionale.

Competenze	Abilità
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	• Identificare le principali specie e avversità delle piante con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee. • Applicare le norme di sicurezza da seguire nei diversi ambienti di lavoro e nell'utilizzo delle macchine e attrezzi. • Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione agraria (lavorazione, fertilizzazione, irrigazione) • Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione • Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale • Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.
Gestire sistemi di allevamento e garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.	• Definire le caratteristiche morfologiche e produttive specifiche delle specie e razze allevate • Definire i principali sistemi di condizionamento e conservazione dei foraggi e degli alimenti di origine animale atti a valorizzare la qualità dei prodotti e i sistemi di allevamento atti a garantire il benessere degli animali e le produzioni
Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali	• Individuare gli aspetti delle diverse fasi produttive che caratterizzano un prodotto di qualità • Identificare le caratteristiche dei prodotti nelle diverse fasi di produzione. • Individuare le norme di tracciabilità e tutela per i diversi prodotti agro-alimentari e forestali • Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione • Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture erbacee e alla praticoltura in un'ottica di sostenibilità • Individuare e applicare piani di coltivazione biologica • Attuare piani di difesa integrata • Individuare le macchine e gli utensili e i parametri di lavorazione

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.	• Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali. • Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agroalimentari e forestali. • Identificare le possibili strategie di marketing più efficaci in relazione alla tipologia dei diversi prodotti. • Individuare gli aspetti più significativi della multifunzionalità ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e forestali.
---	--

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DEL PTOF

Nel corso dei precedenti anni scolastici, gli alunni hanno partecipato ad attività di educazione alla cittadinanza e a vari progetti afferenti l'indirizzo di studio, nello specifico:

- Corso Rilascio Patentino per acquisto di fitofarmaci con l'E.S.A.
- Partecipazione al progetto PTOF "Giardino verticale".
- Visita tecnico-didattica all'Orto botanico di Palermo.
- Partecipazione a vari corsi sulla sostenibilità ambientale.
- Partecipazione ad attività sull'educazione digitale.
- Laboratorio di narrazione interculturale con gli ospiti del SAI e l'associazione Trinart.
- Visite didattiche presso varie aziende agricole del territorio.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato a diverse attività promosse dall'istituto, sia in ambito scolastico che extrascolastico, come:

- Visita didattica presso la riserva naturale di Monte Bonifato (31/10/2024).
- Partecipazione alle attività di commemorazione per il Centenario dalla nascita di Danilo Dolci presso il Teatro Cielo d'Alcamo (10/12/2024).
- Incontro con il dott. Filippi, psicologo del C.I.C., sul tema dei *Bias cognitivi* (20/02/2025).
- Visita didattica guidata presso il centro storico di Alcamo (1/04/2025).

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La classe, nel corso dell'anno scolastico ha partecipato alle attività di seguito specificate.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALLA LEGALITÀ

- Partecipazione alla Prova di Evacuazione (14/11/2024).

- Visione del film “La rosa bianca” in occasione dell’Assemblea d’istituto dedicata alla Giornata della memoria (27/01/2025).
- Incontro in Auditorium per il progetto “MARICA” sul tema della prevenzione dei tumori al seno e ai testicoli (17/02/2025).

DIDATTICA ORIENTATIVA - tutor orientatore prof.ssa Giovanna Cruciata

Nel corso dell’anno scolastico 2024/25, la classe ha partecipato alle attività di orientamento previste dalle Linee guida per l’orientamento previste dalle Linee guida per l’orientamento permanente (D.M. 328/2022), come indicato ai punti 7 e 8.

Sono state svolte almeno 30 ore di attività, articolate in moduli finalizzati a supportare gli studenti nella riflessione sui propri interessi, competenze e aspirazioni personali e professionali.

I percorsi attivati hanno incluso momenti di auto-orientamento, incontri con esperti esterni, presentazioni dell’offerta formativa post-diploma (università, ITS, enti di formazione, ecc.), e attività laboratoriali volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

Per il report dettagliato delle attività, si rimanda alla relazione finale del percorso orientamento, che si allega.

Riferimenti normativi al nuovo esame di Stato

Riferimenti normativi essenziali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta)
- Decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- OM n. 67 del 31 marzo 2025.
- Nota ministeriale 17/03/2025 n. 10961
- Nota Min. del 24/03/2025 n. 11942
- Nota Min. del 12/05/2025 n. 19040

ATTIVITA’ DI PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato, così come modificato dall’OM n. 67 31/03/2025, (Ordinanza ministeriale che disciplina lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione).

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio **si allegano alla presente le griglie di valutazione ministeriale.**

Relativamente alla prima prova nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Correttezza e proprietà nell’uso della lingua;
- Possesso di conoscenze relative all’argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- Coerenza di stile;
- Capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, l'Esame di Stato 2022/23 per i nuovi istituti professionali non prevede la presenza di una specifica disciplina di indirizzo ma si baserà su tutti gli insegnamenti dell'indirizzo e in particolare sui nuclei tematici che li caratterizzano. Su questa nuova modalità di esame, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova redatte secondo le nuove direttive ministeriali su cui sono state effettuate alcune simulazioni della stessa. Sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio;
- Padronanza di conoscenze ed abilità
- Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento
- Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha previsto, nella seconda metà di maggio, di far esercitare gli alunni in una o due simulazioni di prova orale a titolo esemplificativo.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- La padronanza della lingua;
- La capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- La capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

La simulazione delle prove di esami sono state svolte nelle seguenti giorni:

- Simulazione prima prova Italiano: **15 aprile 2025.**
- Simulazione seconda prova insegnamenti di indirizzo: **10 aprile 2025.**

In merito alla seconda prova, i docenti di indirizzo hanno redatto una prova tenendo conto delle direttive ministeriali che prevedono **4 tipologie** e **7 nuclei tematici** che caratterizzano l'indirizzo di studio.

Tali tipologie sono:

- **Tipologia A:** *Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.*
- **Tipologia B:** *Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.*
- **Tipologia C:** *Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.*
- **Tipologia D:** *Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.*

Mentre i nuclei tematici sono:

1. *I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvo colturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.*
2. *La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.*
3. *Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.*
4. *Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.*
5. *I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.*
6. *Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.*
7. *Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.*

La prova preparata dal consiglio di classe e dal dipartimento è stata strutturata sulla tipologia B – **Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)** con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico e sui seguenti nuclei tematici:

1. ***I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvo colturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.***
2. ***La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.***
3. ***Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali***

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**CLASSE 5[^] L A.S. 2024/2025**

Insegnamenti	Docente
Lingua e letteratura Italiana – Storia	Anselmo Chiara Stella
Lingua Inglese	Garraffo Rita
Scienze Motorie e Sportive	Gervasi Gianluca
Matematica	Ingarao Caterina
IRC	Vivona Michele
Agricoltura sostenibile e biologica	Visconti Germana
	Licari Giovanni (ITP)
Tecniche di Produzione Animale e Vegetale	Lucchese Mariano
	Licari Giovanni (ITP)
Economia agraria e legislazione agraria e forestale	Visconti Germana
	Licari Giovanni (ITP)
Agronomia Territoriale e Forestale	Lucchese Mariano
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Lucchese Mariano
Gestione e Valorizzazione delle attività produttive	Lucchese Mariano

Variazione del consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
1	Lingua e letteratura italiana	Anselmo Chiara	Anselmo Chiara	Anselmo Chiara
2	Storia	Anselmo Chiara	Anselmo Chiara	Anselmo Chiara
3	Lingua inglese	Melia Luisa	Mancuso Francesca	Garraffo Rita
4	Matematica	Perrone Lilla	Triolo Filippo	Ingarao Caterina
6	Scienze motorie sportive	Pinco Giuseppe	Figlioli Marika	Gervasi Gianluca
7	IRC	Vivona Michele	Vivona Michele	Vivona Michele
8	Agricoltura sostenibile e biologica	Pizzitola Giovan Battista	Gulotta Giovanni	Visconti Germana
9	Tecniche di Produzione Animale e Vegetale	Lucchese Mariano	Lucchese Mariano	Lucchese Mariano
10	Agronomia Territoriale e Forestale	Lucchese Mariano	Lucchese Mariano	Lucchese Mariano
11	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Lucchese Mariano	Lucchese Mariano	Lucchese Mariano

12	Gestione e Valorizzazione delle attività produttive	Visconti Germana	Gulotta Giovanni	Lucchese Mariano
13	Economia agraria e legislazione agraria e forestale	Visconti Germana	Visconti Germana	Visconti Germana
14	Tutor PCTO	Cammarata Mariano sostituito da Pirrone Anna	Tumbarello Isabella	Provenzano Giuseppe
15	Coordinatore di classe	Anselmo Chiara	Anselmo Chiara	Anselmo Chiara

Castellammare del Golfo, 15 Maggio 2025

Il Coordinatore di classe

ELENCO ALLEGATI

- Lingua e letteratura italiana – Offerta formativa realizzata
- Storia – Offerta formativa realizzata
- Lingua Inglese – Offerta formativa realizzata
- Matematica – Offerta formativa realizzata
- Scienze Motorie e Sportive – Offerta formativa realizzata
- Religione – Offerta formativa realizzata
- Agronomia Territoriale e Forestale – Offerta formativa realizzata

- Economia agraria e legislazione agraria e forestale – Offerta formativa realizzata
- Tecniche di Produzione Animale e Forestale – Offerta formativa realizzata
- Agricoltura sostenibile e biologica – Offerta formativa realizzata
- Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica – Offerta formativa realizzata
- Testo simulazioni prima prova e griglia di valutazione
- Testo simulazioni seconda prova e griglia di valutazione
- UDA di Educazione civica trasversale a tutti gli insegnamenti
- Estratto dei criteri di valutazione d'istituto
- Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M.)
- Elenco Libri di Testo
- Elenco alunni
- Tabella calcolo crediti
- Relazione finale percorso orientamento
- Relazione finale attività PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e letteratura italiana	Chiara Anselmo	
2	Inglese	Rita Garraffo	
3	Matematica	Caterina Ingarao	
4	Storia e cittadinanza	Chiara Anselmo	
7	Scienze motorie	Gianluca Gervasi	
8	IRC o attività alternative	Michele Vivona	
15	Agricoltura sostenibile e biologica	Germana Visconti Giovanni Licari (ITP)	
17	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Mariano Lucchese Giovanni Licari (ITP)	
18	Agronomia del territorio agrario e forestale	Mariano Lucchese	
19	Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Germana Visconti Giovanni Licari (ITP)	
20	Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale	Mariano Lucchese	
21	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Mariano Lucchese	
22	Tutor PCTO	Giuseppe Provenzano	
23	Coordinatore di classe	Chiara Anselmo	